

Rassegna del 20/04/2013

TIRRENO PONTEDERA - Il Comune in campo abbatte parte degli interessi - ...	1
TIRRENO PONTEDERA - Una boccata d'ossigeno per le imprese - ...	2
TIRRENO PONTEDERA - La mensa scolastica la paga la banca - ...	3
TIRRENO PONTEDERA - La Sinistra spiega il "no" al bilancio - ...	4
TIRRENO PONTEDERA - Un incontro urgente con la Provincia di Pisa - ...	5
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Ecco chi corre per la Sfera d'oro - l.c.	6
NAZIONE PISA-PONTEDERA - Testa a testa Forcotti-Beltani: decidono i derby - ...	7
NAZIONE PISA-PONTEDERA - «Sbagliato aumentare a tutti lo scuolabus» Bilancio approvato, la minoranza attacca - S.p.	8

Il Comune in campo abbatte parte degli interessi

Un progetto identico, rivolto alle piccole aziende del solo territorio di Pontedera, è stato siglato dal Comune (assessorato attività produttive) con tre banche del territorio: la banca di Lajatico, la Cassa di risparmio di Volterra e la banca di credito cooperativo di Fornacette.

Gli aiuti sono rivolti a aziende con meno di 15 dipendenti, che non abbiano problemi fallimentari e che devono fare investimenti sulla propria attività (quindi ne sono escluse le scorte).

Il finanziamento che si può chiedere, attraverso questo accordo, è di massimo 30mila euro che vanno restituiti in cinque anni.

Il tasso che viene applicato dalle banche è l'euribor oltre a uno spread del 4,50 (complessivamente intorno al 4.70%). Di questi, una parte pari al 2,5% viene abbattuto dal comune che, annualmente, restituisce alle aziende i soldi che riguardano quella parte di conto interessi.

Dunque, alla fine, le aziende si troveranno a pagare, in maniera netta, un tasso di 2,2% di interessi sul capitale che viene finanziato-



ECONOMIA » COME USCIRE DALLA CRISI

Una boccata d'ossigeno per le imprese

Nasce il progetto di Confcommercio "Luci sull'Era", un milione di euro a disposizione degli imprenditori locali

► PONTERERA

Un milione di euro di plafond per sollevare le imprese e far affluire nuova liquidità nelle tasche di commercianti e imprenditori della Valdera.

Oggi è possibile grazie all'accordo stipulato tra Confcommercio Pisa, associazione di categoria e il Credito Valdinievole Banca di Credito Cooperativo Montecatini Terme e Bientina, istituto bancario del territorio. "Luci sull'Era" si chiama il progetto e prevede l'erogazione di finanziamenti per scorte e investimenti a partire da 10.000 euro e con una durata massima di 60 mesi.

I finanziamenti, ad un tasso molto vantaggioso, sono mirati per le esigenze di tutta la clientela e riguardano tutti i settori economici. Una particolare attenzione sarà rivolta alle richieste presentate da giovani imprenditori e da donne. I tempi di risposta saranno molto più veloci rispetto ai normali iter, mentre la banca si impegna ad offrire condizioni agevolate agli associati Confcommercio Pisa.

«Siamo una banca del territorio orgogliosi del nostro ruolo, una delle prime nella regione per dimensioni e ci rivolgiamo agli imprenditori mettendo a disposizione un primo milione di euro – spiega Adriano Fiaschi direttore della filiale di

Ponterera del Credito Valdinievole – Crediamo molto in "Luci sull'Era" partito in via sperimentale a Pontedera, ma pronto in caso di successo a diventare un modello anche per altre realtà di riferimento del Credito Valdinievole. In un momento in cui si restringe il credito alle imprese, il Credito Valdinievole va controcorrente e offre nuove e più veloci forme di finanziamento alle imprese. Abbiamo aperto da poco una nuova filiale a Fucecchio e vogliamo continuare ad esercitare quella che è la nostra missione: lavorare a contatto con gli imprenditori del territorio, in una ottica di fidelizzazione e di reciproca collaborazione». «La stretta creditizia è sempre più forte e molti imprenditori non ce la fanno più ad andare avanti – dice Federico Pieragnoli Direttore Confcommercio Pisa) – L'accordo stipulato con il Credito Valdinievole si offre di dare linfa alle imprese e ai commercianti della Valdera che necessitano di nuova, urgente liquidità. I tempi di risposta saranno molto veloci e un occhio di riguardo sarà rivolto ai giovani e alle donne imprenditrici. Senza credito l'economia non può ripartire e il modello di banca del territorio consente un approccio più efficace rispetto alle esigenze delle piccole e medie imprese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Uno sportello bancario della zona (foto d'archivio) e il sindaco Millozzi



La mensa scolastica la paga la banca

Accordo del Comune di Calcinaia per poter mantenere le agevolazioni sulle tariffe per il servizio di refezione

► CALCINAIA

Dove non arrivano le risorse dell'ente, ecco che dà un'mano la banca del territorio. È questo il senso dell'accordo tra il Comune di Calcinaia e la Banca di Fornacette che servirà a mantenere le agevolazioni per le tariffe della mensa scolastica.

Con questo accordo l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Lucia Ciampi, potrà garantire un servizio alle famiglie del suo territorio che - dopo anni - sarebbe stato messo in difficoltà dai tagli, robusti, ai trasferimenti che arrivano dallo Stato.

Proprio nelle sale del Municipio è stata siglata una convenzione tra il primo cittadino calcinaiole e il presidente della Banca di Credito Cooperativo di Fornacette. Quella firma significa che rimangono invariate le agevolazioni di cui potrà godere chi usufruisce, per i propri figli, del servizio di mensa scolastica. Agevolazioni che sono riservate ai nuclei familiari che hanno un reddito certificato dall'Isee sotto i 12mila euro.

Negli ultimi anni ha riguardato circa una sessantina di famiglie residenti a Calcinaia: in pratica pagavano - e continueranno a farlo - la quota fissa mensile per la mensa scolastica, ma saranno esentate dal pagamento dei buoni pasto giornalieri.

«Questo accordo varrà dal primo maggio al 30 giugno per l'anno scolastico in corso e riprenderà da ottobre a dicembre», spiega il presidente Banca di Fornacette Carlo Paoli. Poi sarà fatta una valutazione se ci saranno i presupposti per rinnovare l'impegno anche nel 2014.

Nei prossimi giorni le famiglie di Calcinaia riceveranno per posta una lettera - spedita da Comune e banca insieme - nella quale saranno spiegati tutti i dettagli dell'accordo e ci sarà anche la modulistica per richiedere il contributo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La Sinistra spiega il “no” al bilancio

► CALCINAIA

«Abbiamo votato contro il bilancio». Sinistra Alternativa per Calcinaia cerca di spiegare i motivi della scelta. «I tagli ai trasferimenti e i vincoli del Patto di stabilità – dicono – avrebbero dovuto portare il Comune, di concerto con altri enti locali, a rompere la “gabbia” del patto di stabilità». Poi entrano nel metodo: «Non condividiamo che siano state ridotte le spese sociali di circa 100.000 euro. Né l'aumento di 35 euro trimestrali nella tariffa dello scuolabus per tutti senza distinzioni di reddito. Non condividiamo che la quota di esenzione della Tares sia meno sensibile verso gli ultra 65enni rispetto al passato. Né che siano stati stanziati 100.000 euro per enti religiosi e centri sociali». Orgoglio, per 2 battaglie “vinte”: stanziati 300.000 euro per i centri storici di Fornacette e Calcinaia decisi attraverso un processo di bilancio partecipativo dal basso. Inoltre sull'addizionale Irpef è stata introdotta un'aliquota progressiva che colpirà di più chi guadagna di più».



LA FRANA AL PONTE ALLA NAVETTA

Un incontro urgente con la Provincia di Pisa

► SANTA MARIA A MONTE

Una delegazione del consiglio comunale di Santa Maria a Monte, composta dal sindaco e dai rappresentanti di tutti i gruppi, chiederà un incontro (che potrebbe svolgersi martedì) alla Provincia di Pisa in merito alla frana del Ponte alla Navetta. La decisione è stata presa durante la seduta del consiglio comunale. A sollevare il problema e la richiesta è stato il consigliere d'opposizione Silvano Melani così come aveva anticipato ai cittadini nel corso dell'assemblea che si è svolta a Montecalvoli. La frana è nel comune di Calcinaia ma al confine con il territorio di Santa Maria a Monte molto penalizzato dal blocco del traffico.

L'obiettivo di questo incontro con l'amministrazione provinciale, che sta predisponendo tutte le ipotesi progettuali da presentare poi alla Regione Toscana, è quello di sottolineare la priorità della frana del Ponte alla Navetta rispetto alle altre che si sono verificate in provincia di Pisa.

«Tutto il consiglio comunale reputa la riapertura della provinciale Francesca fondamentale per gli abitanti e i commercianti di Montecalvoli – dice il sindaco David Turini – visto che la frazione più popolosa del nostro comune in questo momento si trova senza il collegamento principale con Pontederà, che poi vuol dire servizi e ospedale».

Melani del gruppo di opposizione Programma di Libertà, appellandosi all'articolo 11 del regolamento del consiglio comunale, ha chiesto notizie al sindaco circa l'esito della riunione svoltasi in Prefettura lo stesso giorno. Il sindaco, rispondendo a questa sollecitazione, ha anche parlato dell'ipotesi della costruzione di una galleria scatolare, già illustrata al Prefetto e alla Provincia di Pisa, per mettere in sicurezza la strada senza intervenire sul versante. (s.c.)



Il consigliere Silvano Melani



Uisp Giuria al lavoro per decretare il miglior giocatore Ecco chi corre per la Sfera d'oro

SONO OTTO i candidati alla Sfera d'oro. In palio c'è il riconoscimento di miglior giocatore del campionato Uisp della Valdera. Organizzato come sempre da Altre Sfere, ormai da dieci anni è uno degli appuntamenti più attesi nel mondo amatoriale. Quest'anno la redazione di Altre Sfere ha scelto come candidati l'attaccante del Capannoli Claudio Di Mascio, il portiere del Peccioli Michele Ribechini, il centrocampista del Fornacette Francesco Sestito, il regista del Castelfranco Massimiliano Dini, il capitano del Vicopisano Davide Ancora, l'esperto centrocampista del Baldini Gherardo Ghelardoni, l'attaccante del Santa Colomba Matteo Sardelli e il bomber del Gatto Verde Daniele Albano. Tra questi solo Di Mascio, nel 2010 quando vestiva la maglia del Selvatelle, ha già vinto in precedenza la Sfera d'Oro. «I giocatori sono stati scelti, oltre che per le loro doti tecniche — spiegano dalla redazione di Altre Sfere — anche per l'ottima stagione disputata, il loro costante apporto alla squadra e non ultimo le caratteristiche comportamentali e caratteriali».

Tra i candidati non c'è Stefano Mazzantini del Vicopisano, vincitore del premio lo scorso anno. La giuria sarà composta dalla redazione di Altre Sfere, dai sedici allenatori delle squadre di Eccellenza più quello sostituiti durante la stagione e il ct della Rappresentativa Valdera Massimo Volterrani. Ogni giurato dovrà esprimere un voto da 5 a 10 per ogni candidato. Chi avrà ottenuto il punteggio maggiore si aggiudicherà la Sfera d'oro. La premiazione si terrà il 20 giugno al ristorante Villa il Borgo di Palaia. Nello stesso ambito verranno anche consegnati i tradizionali riconoscimenti che Altre Sfere assegna ogni anno alle formazioni vincitrici di tutti i campionati, ai dirigenti e a tutti i protagonisti della stagione del calcio Uisp in Valdera 2012/2013.

L.C.



Calcio Terza Categoria Nel girone A giocano tutte oggi. Porta Nuova sul terreno dell'Atletico Marginone

Testa a testa Forcoli-Bellani: decidono i derby

BATTUTE finali nel girone A di Terza (oggi alle 15.30). La giornata prevede la trasferta della capolista Porta Nuova sul campo dell'Atletico Marginone. Il Castedelbosco farà visita al Treggiaia nel derby. Le altre gare sono: Latignano-Pieve San Paolo Capannori, Navacchio Zambra-Soiana, Pappiana-La Cella, San Lorenzo-Fornacette e San Sisto-Santanna. Classifica: Porta Nuova 64; Castedelbosco 60; Fornacette 51; Santanna 49; Pieve S. Paolo, Soiana 38; Pappiana 32; Navacchio 31; Treggiaia 30; Marginone 28; Latignano 27; Castelvechio 22; S. Sisto 20; La Cella 16; S. Lorenzo 13. Gran finale nel girone B, oggi alle 15.30. Forcoli e Bellani sono appaiate in testa a quota 57 e nell'ultima partita affrontano rispettivamente il derby contro la Bellaria ed il derby contro il Gello. Entrambe in casa, pronte festeggiare l'eventuale passo falso dell'altra. Si profila uno spareggio emozionante. Domani le altre gare: tra San Frediano e Chianni si deciderà se ci saranno i play-off promozione. Poi si giocano: Garzella Marinese-Sasso, Bientina-Omega, Villamagna-San Miniato. Classifica: Atl. Forcoli, Bellani 57; Chianni 49; Villamagna 42; S. Frediano 41; Bientina 40; Garzella M. 39; Gello 36; S. Miniato 32; Sasso 31; Santacroce 28; Bellaria 28; Omega 15; Pini (ritirata) 5.



I «CONTI» DI CALCINAIA TARIFFE IMU RITOCcate: INVARIATA LA PRIMA CASA

«Sbagliato aumentare a tutti lo scuolabus» Bilancio approvato, la minoranza attacca

SODDISFATTI

«Bene l'introduzione di un'aliquota progressiva per l'addizionale Irpef»

E' PASSATA al consiglio comunale di Calcinaia la manovra di bilancio 2013. Dodici punti che hanno previsto una revisione dell'entrata. «Il nostro intento è stato quello di mantenere invariata l'Imu sulla prima casa — ha detto l'assessore al bilancio Sara Valtriani — questa manovra è particolarmente complessa, perché ha subito l'azzeramento dei trasferimenti statali».

Nel bilancio presentato in due incontri pubblici compare anche la Tares, nuova Tia. Gli amministratori l'hanno definita una «patrimoniale mascherata, perché di fatto consegna allo Stato 30 centesimi per ogni metro quadro di abitazione».

L'Imu sulla prima casa resta con l'aliquota a 0,40. Nelle case diverse dalla prima sale dallo 0,86 all'1. Nei fondi commerciali dallo 0,76 allo 0,84. Diminuisce da 0,86 a 0,78 per le seconde case date in comodato gratuito ad ascendenti e discendenti. Resta allo 0,2 per i terreni agricoli.

NUOVA DISCIPLINA per l'addizionale Irpef. Rimane l'esenzione sotto i 12mila euro, mentre al di sopra l'addizionale diventa progressiva. Si riducono le agevolazioni sulla Tares. Per gli ultrasessantacin-

quenni vengono modulate in base al reddito, mentre rimangono invariate per i redditi più bassi e per le famiglie con una persona con certificazione di disabilità. Tra le novità il rincaro dello scuolabus da 66 a 100 euro a trimestre e la revisione della tassa sui passi carrabili.

All'approvazione del bilancio era assente il gruppo di Calcinaia della Libertà. Ha votato contro su alcuni punti Sinistra Alternativa per Calcinaia. «Non condividiamo che in un periodo di crisi così devastante sia stato ridotto il capitolo delle spese sociali di circa 100 mila euro — spiega in un comunicato Sinistra Alternativa per Calcinaia — non condividiamo l'aumento di 35 euro trimestrali nella tariffa dello scuolabus per tutti senza distinzioni di reddito. Non condividiamo che la quota di esenzione della nuova tassa sui rifiuti (Tares) sia meno sensibile verso gli ultra 65enni rispetto al passato. Non condividiamo, come ormai accade da anni, che siano stati stanziati 100 mila euro per Enti religiosi e centri sociali». E prosegue: «Soddisfazione su due punti, da noi sostenuti. Sono stati stanziati 300 mila euro per il Bilancio partecipativo dal basso. Sull'addizionale Irpef è stata introdotta un'aliquota progressiva». Al termine è stato approvato all'unanimità l'Odg di Sinistra Alternativa per Calcinaia che richiede la verifica dei beni di proprietà degli enti ecclesiastici del territorio comunale per una corretta applicazione dell'Imu come previsto dalla legge.

S.P.

